



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio n. 16

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA DEL POSTO, CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, DI DIRIGENTE DEL SETTORE BIBLIOTECHE, MUSEI E TURISMO - QUALIFICA DIRIGENZIALE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI RISORSE UMANE CONTRATTI E APPALTI

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

vista la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019, 2020 e 2021, come integrata con la deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 17.5.2019;

precisato che la procedura di mobilità volontaria, avviata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30.3.2001 n.165, mediante avviso prot. n. 17137 del 4.2.2019 e n. 55697 dell'11.4.2019 (di riapertura dei termini), ha avuto esito negativo;

preso atto che è stata inviata la comunicazione prot. n. 93184 del 21 giugno 2019 a Veneto Lavoro e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare la presenza di personale collocato in disponibilità da assegnare al Comune di Treviso, in ottemperanza all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

constatato che Veneto Lavoro con lettera prot. n. 44204 del 25 giugno 2019 ha comunicato che *"nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti"*;

precisato che sono decorsi i termini previsti dall'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 per la comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa all'eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del succitato decreto;

richiamata la determinazione del dirigente del settore *Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti* n. 1229 dell'8.8.2019;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per esami per la copertura del posto con contratto a tempo indeterminato di dirigente del Settore *Biblioteche Musei e Turismo* - qualifica dirigenziale.

Lo stipendio tabellare annuo è quello fissato dall'art. 3, comma 2, del C.C.N.L. 3.8.2010 del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali. Al dirigente saranno altresì corrisposti gli emolumenti accessori previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia (la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato è stata determinata dal nucleo di

valutazione in base all'art. 3 del Regolamento di disciplina delle attività del Nucleo di Valutazione – verbale prot. n. 146940 del 16.10.2018).

1. POSIZIONE DI LAVORO

Il dirigente del settore *Biblioteche Musei e Turismo* sarà preposto alla direzione di una struttura articolata in tre unità organizzative (servizio Biblioteche, servizio Musei e ufficio Turismo) e sarà chiamato a svolgere, oltre ad elevate attività specialistiche inerenti le competenze del settore, le funzioni previste dal D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e dall'art. 25 del regolamento comunale "Nuovo sistema di direzione".

Con riferimento alle attività specialistiche, in particolare è richiesta:

- capacità direzionale e attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, orientamento alla soluzione dei problemi ed alla gestione delle emergenze, capacità organizzative nel definire le priorità nella programmazione ed attuazione degli interventi richiesti, capacità decisionali e di negoziazione, capacità di leadership, organizzazione e gestione delle risorse umane e finanziarie;
- ottima conoscenza delle attività di progettazione, organizzazione e gestione delle biblioteche;
- ottima conoscenza della tutela, conservazione, esposizione e valorizzazione delle raccolte civiche e del funzionamento delle sedi museali aperte al pubblico e dei depositi;
- ottima conoscenza della programmazione, organizzazione e gestione di iniziative turistiche atte a divulgare e migliorare l'immagine dell'ente;
- ottima conoscenza dei procedimenti amministrativi connessi alle attività bibliotecarie, museali e turistiche.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

a) **titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) conseguito al termine di un ciclo di studi della durata di quattro, cinque o sei anni **oppure** di un diploma di laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento).

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali;

b) **comprovata esperienza professionale consistente:**

a1) nell'aver prestato servizio per un minimo di cinque anni alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed essere attualmente dipendenti di una Pubblica Amministrazione.

Per coloro che sono in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto ad un minimo di tre anni svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

oppure

b1) nell'aver prestato servizio alle dipendenze di strutture private per un minimo di cinque anni almeno nella qualifica/categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale ed essere attualmente dipendenti di una di tali strutture;

oppure

c1) nell'essere in possesso della qualifica di dirigente di ruolo a tempo indeterminato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni;

oppure

d1) nell'essere in possesso della qualifica di dirigente a tempo indeterminato alle dipendenze di strutture private ed aver maturato un'esperienza professionale di almeno due anni nella qualifica dirigenziale;

oppure

e1) nell'aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

Ai fini del computo del periodo minimo di servizio, sono cumulabili le esperienze professionali maturate secondo le modalità fissate ai punti a1), b1), d1) ed e1).

- c) età non inferiore a 18 anni;
- d) cittadinanza italiana, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994;
- e) idoneità fisica all'impiego.
Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- f) godimento dei diritti politici;
- g) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i concorrenti maschi);
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduti a' sensi dell'art. 127 – lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- i) essere immuni da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna.

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla selezione. Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva dei concorrenti alla procedura selettiva viene pubblicato nel sito internet www.comune.treviso.it

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per

l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione alla selezione, **redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo www.comune.treviso.it - Sezione concorsi – Concorsi in atto, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica (no pec), a pena di esclusione**, seguendo accuratamente le istruzioni di compilazione e invio disponibili all'indirizzo internet sopra indicato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La scadenza per la presentazione telematica della domanda è il giorno 23 settembre 2019 (ore 24.00). A tal fine farà fede la data registrata dal server all'atto di acquisizione dell'istanza.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati obbligatoriamente un CURRICULUM PROFESSIONALE E DI STUDI e fotocopia di un valido documento di identità (in formato pdf).

I candidati ammessi alla prova orale saranno chiamati, al momento della prova stessa, a sottoscrivere, con firma autografa, la domanda di ammissione alla selezione, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando per la partecipazione al concorso e la veridicità delle dichiarazioni rese.

4. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – dovrà dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'attuale residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- d) di essere cittadino italiano;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;

- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- l) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- m) la comprovata esperienza professionale consistente:

- nell'aver prestato servizio per un minimo di cinque anni alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed essere attualmente dipendenti di una Pubblica Amministrazione (*in particolare, il candidato deve specificare in modo dettagliato - nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione - la Pubblica Amministrazione alle cui dipendenze è stato prestato il servizio e la relativa durata, la qualifica e/o categoria di inquadramento, il profilo professionale posseduto e, in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta*).

Per coloro che sono in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto a tre anni svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.

Per i dipendenti delle amministrazioni statali, reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

oppure

- nell'aver prestato servizio alle dipendenze di strutture private per un minimo di cinque anni almeno nella qualifica/categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale ed essere attualmente dipendenti di una di tale strutture (*in particolare, il candidato deve specificare in modo dettagliato - nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione - i dati relativi al datore di lavoro, la durata del servizio, la qualifica e il profilo professionale posseduti, il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e, in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta*);

oppure

- nell'essere in possesso della qualifica di dirigente di ruolo a tempo indeterminato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni (*in particolare, il candidato deve specificare in modo dettagliato - nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione - la Pubblica Amministrazione alle cui dipendenze presta servizio e la data di inizio del rapporto*);

oppure

- nell'essere in possesso della qualifica di dirigente a tempo indeterminato alle dipendenze di strutture private ed aver maturato un'esperienza professionale di almeno due anni nella qualifica dirigenziale (*in particolare, il candidato deve specificare in modo dettagliato - nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione - i dati relativi al datore di lavoro, la data di inizio del rapporto, la qualifica e il profilo professionale posseduti, il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e, in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta*);

oppure

- nell'aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (*in particolare, il candidato deve specificare in modo dettagliato - nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione - i dati relativi all'ente o all'organismo internazionale alle cui dipendenze è stato prestato il servizio e la relativa durata, la qualifica e/o categoria di inquadramento, il profilo*

professionale posseduto, il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e, in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta);

- n) gli eventuali titoli di preferenza (cfr. allegato);
- o) la specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (*lo stato di portatore di handicap deve essere comprovato a mezzo di autocertificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, le necessità dell'intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale residua*);
- p) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

5. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione comportano l'esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione e comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono così stabilite:

DUE PROVE SCRITTE

1^ prova scritta

La prima prova scritta consisterà in un elaborato a contenuto teorico concernente le seguenti materie:

- o legislazione statale e regionale in materia di gestione, tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, con riferimento alle raccolte dei musei, alle pinacoteche e alle raccolte librerie delle biblioteche (in particolare, D.lgs. 22.1.2014 n. 42 - Codice dei beni culturali; leggi regionali del Veneto 5.9.1984 n. 50 e 16.5.2019 n. 17). Procedimenti amministrativi connessi alle attività museali e alla progettazione, organizzazione e gestione delle biblioteche;
 - o legislazione statale e regionale in materia di turismo e industria turistica e deliberazioni della Giunta regionale Veneto (in particolare, Decreto legislativo del 23.5.2011 n. 79; legge regionale del Veneto 14.6.2013 n. 11; DGR 2286 del 10.12.2013). Procedimenti amministrativi connessi alla programmazione, organizzazione e gestione delle attività turistiche;
- inoltre
- o diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni - D.P.R. 12.4.2006 n. 184);
 - o ordinamento degli enti locali (D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni);
 - o norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. 30.3.2001 n. 165);
 - o codice dei contratti pubblici e disposizioni normative in esso richiamate (D.lgs. 12.4.2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni).

2^ prova scritta

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è finalizzata a valutare la capacità manageriale, organizzativa e di gestione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) nonché la preparazione tecnico-specialistica del candidato in materia di musei, biblioteche e turismo. Essa consisterà nella redazione di un atto oppure nella soluzione di casi pratici inerenti la funzione dirigenziale da svolgere.

UNA PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte e inoltre:

- codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 e successive modificazioni e integrazioni);
- cenni sulla disciplina normativa in materia di tutela della privacy, con riguardo al trattamento dei dati personali nelle Pubbliche Amministrazioni (Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (compresi Office Automation, Internet e posta elettronica) e della lingua inglese.

La Commissione, in relazione al numero di candidati ammessi con riserva alla selezione, può far precedere le prove d'esame da **UNA PRE-SELEZIONE** della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in:

+ prova per questionario – ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica

oppure

+ prova per tests – ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta

oppure

+ prova per questionario e per tests.

Le domande, su argomenti riguardanti le materie d'esame, sono in numero minimo di 20 e massimo di 30.

Il numero dei concorrenti ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva è pari a quindici unità. E' facoltà della Commissione stabilire un numero maggiore di concorrenti da ammettere a sostenere le prove d'esame, tenuto conto della professionalità richiesta per il posto da ricoprire.

In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame vengono ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva tutti i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

7. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 90 così suddivisi:

I^ prova scritta	max punti 30
II^ prova scritta	max punti 30
prova orale	max punti 30

8. MODALITA' DELLE PROVE D'ESAME

Le date delle prove, con l'indicazione del luogo e dell'ora, sono comunicate, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante avviso che sarà pubblicato nel seguente sito internet www.comune.treviso.it il giorno **21 OTTOBRE 2019** salvo differimento per esigenze istruttorie o organizzative (in tal caso il giorno 21 ottobre 2019 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso, il giorno in cui saranno rese note le date delle prove d'esame).

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che hanno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

I risultati di tutte le prove vengono pubblicati nel seguente sito internet: www.comune.treviso.it

9. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale.

10. GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (voto delle due prove scritte e voto della prova orale) riportata da ciascun candidato e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle preferenze prescritte e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nel seguente sito internet www.comune.treviso.it solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti. Della pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

La graduatoria della selezione rimane efficace e può essere utilizzata nei limiti di tempo stabiliti per legge.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

11. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal CCNL area della dirigenza.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione ed è assunto nella qualifica dirigenziale e soggetto ad un periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1994-1997 della separata area della dirigenza.

Su domanda e per giustificati motivi il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di giorni 30.

Qualora il vincitore non assuma servizio senza giustificato motivo nel termine stabilito si considera rinunciario al posto.

Deve inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

12. DECADENZA

La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina.

13. VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

14. MODIFICHE DEL BANDO

Il dirigente del Settore Affari generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare o di riaprire i termini della selezione o di revocare la medesima.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato

regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari generali, Risorse Finanza, Contratti e Appalti, delegato al trattamento dei dati.

16. NORME APPLICABILI

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa è subordinata al rispetto delle disposizioni di legge in materia di personale, con particolare riferimento a quelle dettate dalla legge finanziaria.

17. INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari generali, Risorse Umane, contratti e appalti
- dr. Flavio Elia -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Infante

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Annalisa Parisi

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434 e-mail annalisa.parisi@comune.treviso.it

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00-17.00 martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00

Delibera di Giunta Comunale n. 158 del 23.5.2018 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Treviso - Giunta Comunale – Via Municipio n. 16

Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658263

Responsabile della protezione dei dati: Segretario Generale del Comune di Treviso - Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658232

CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI

In materia di preferenze a parità di merito si applica l'art. 10 del regolamento dei concorsi e delle selezioni. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione comunale di Treviso (in tal caso dovrà essere prodotta una certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione);
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/1997.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età.